

Direzione: AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA

Area:

DETERMINAZIONE

N. G17561 del 24/12/2018

Proposta n. 21994 del 24/12/2018

Oggetto:

Ordinanza n. 5 del 28 novembre 2016 del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016 - Determinazione n. G00105/2017 e successive mm. e ii. Definizione del termine improrogabile del 31 gennaio 2019 per la conclusione dei lavori di delocalizzazione provvisoria di strutture zootecniche.

OGGETTO: Ordinanza n. 5 del 28 novembre 2016 del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016 - Determinazione n. G00105/2017 e successive mm. e ii. **Definizione del termine improrogabile del 31 gennaio 2019 per la conclusione dei lavori di delocalizzazione provvisoria di strutture zootecniche.**

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni organizzative alla Dirigenza ed al Personale”;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale del 6 settembre 2002, n. 1;

VISTO il Decreto Legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 avente ad oggetto il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto legge del 17 ottobre 2016, n. 189 convertito con modificazioni dalla Legge 15 dicembre 2016, n. 229, ed in particolare l'articolo 4 bis, comma 9, il quale prevede che, per fronteggiare il fabbisogno di tensostrutture per stalle e fienili destinate al ricovero invernale del bestiame nei territori colpiti dagli eventi sismici, tali moduli possano essere acquisiti e installati direttamente dagli operatori danneggiati;

VISTO l'articolo 21, comma 4-quinquies, del citato decreto legge 11 novembre 2016 n. 189, convertito con modificazioni dalla L. 15 dicembre 2016, n. 229, il quale consente alle imprese che hanno subito danni a causa degli eventi sismici di acquistare o acquisire in locazione macchinari, nonché effettuare gli ulteriori interventi urgenti necessari a garantire la prosecuzione della propria attività, sulla base di apposita perizia asseverata rilasciata da un professionista abilitato che attesti la riconducibilità causale diretta dei danni esistenti agli eventi sismici e la valutazione economica del danno subito;

VISTA la legge 15 dicembre 2016, n. 229 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016”;

VISTE le Ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 388 del 26 agosto 2016, n. 393 del 13 settembre 2016, n. 394 del 19 settembre 2016, n. 399 del 10 ottobre 2016 e n. 415 del 21 novembre 2016;

VISTA l'Ordinanza n. 5 del 28 novembre 2016 del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016 “Delocalizzazione immediata e temporanea di stalle, fienili e depositi danneggiati dagli eventi sismici del 26 e 30 ottobre 2016 e dichiarati inagibili”;

VISTA l'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 8 del 14 dicembre 2016 “ Determinazione del contributo concedibile per gli interventi immediati di riparazione e rafforzamento locale su edifici che hanno subito danni lievi a causa degli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi”

VISTA l'Ordinanza del Commissario straordinario n. 9 del 14/12/2016 "Delocalizzazione immediata e temporanea delle attività economiche danneggiate dagli eventi sismici del 24 agosto, 26 e 30 ottobre 2016"

VISTA l'Ordinanza del Commissario straordinario n. 12 del 9 gennaio 2017 "Attuazione dell'articolo 34 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016 n. 229, e modifiche agli articoli 1, comma 2, lettera c) e 6, comma 2, dell'ordinanza n. 8 del 14 dicembre 2016, agli articoli 1, 3, comma 1, e 5, comma 2, dell'ordinanza n. 9 del 14 dicembre 2016, ed all'articolo 1, commi 1 e 2, dell'ordinanza n. 10 del 19 dicembre 2016";

VISTA l'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 13 del 9 gennaio 2017 "Misure per la riparazione, il ripristino e la ricostruzione di immobili ad uso produttivo distrutti o danneggiati e per la ripresa delle attività economiche e produttive nei territori colpiti dagli eventi sismici del 24 agosto, 26 e 30 ottobre 2016";

VISTA l'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 19 del 7 aprile 2017 "Misure per il ripristino con miglioramento sismico e la ricostruzione di immobili ad uso abitativo gravemente danneggiati o distrutti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016";

VISTA l'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 68 del 8 ottobre 2018 "Misure per la delocalizzazione definitiva di immobili a uso agricolo e zootecnico distrutti o danneggiati dagli eventi sismici verificatisi nelle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria a far data dal 24 agosto 2016 e per la ripresa delle relative attività";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio del 07 maggio 2018, n. 211 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca al Dott. Ing. Mauro Lasagna;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G00105 del 07/01/2017 "Ordinanza del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016. Approvazione delle procedure per la gestione degli interventi necessari alla delocalizzazione delle strutture produttive zootecniche danneggiate ed inutilizzabili a seguito dei sismi del 26 e 30 ottobre 2016";

VISTA la determinazione dirigenziale G03096 14/03/2017 "Procedure attuative dell'Allegato alla Determinazione n. G00105 del 07/01/2017. Approvazione delle procedure, della relativa modulistica e del verbale di assegnazione di ricovero temporaneo";

VISTA la determinazione dirigenziale n. G03965 28/03/2017 "Ordinanza 28 novembre 2016, n. 5 – Delocalizzazione immediata e temporanea di stalle, fienili e depositi danneggiati dagli eventi sismici del 26 e 30 ottobre e dichiarati inagili. CHIARIMENTI PROCEDURALI";

VISTA la determinazione dirigenziale n. G09594 del 10/07/2017 "Procedure attuative dell'Allegato alla Determinazione n. G.00105 del 07/01/2017. Modifica di approvazione delle procedure e della relativa modulistica. Determinazione n. G.03096 del 4/03/2017";

VISTA la determinazione dirigenziale n. G00435 del 16/01/2018 relativa al termine per la ricezione delle domande di autorizzazione alla delocalizzazione provvisoria di strutture zootecniche entro e non oltre il 31 gennaio 2018 in quanto il periodo di attuazione della Determinazione n. G00105 del 07/01/2017 e ss. ii. e mm. ha ampiamente permesso, agli allevatori coinvolti, di conoscere le opportunità messe a disposizione e conseguentemente fornito la possibilità agli stessi di presentare le richieste di autorizzazione alla delocalizzazione provvisoria di strutture zootecniche;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G08902 del 13/07/2018 concernente “Ricognizione atti amministrativi adottati ai sensi della Determinazione dirigenziale n. G00105 del 07/01/2017 in attuazione dell’Ordinanza n. 5 del 28 novembre 2016 del Commissario del Governo per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma;

CONSIDERATO che le Ordinanze sopracitate hanno offerto le idonee opportunità per le procedure di riparazione, ripristino e ricostruzione di immobili ad uso produttivo distrutti o danneggiati dagli eventi sismici verificatisi nel 2016, ricompresi quelli ad indirizzo zootecnico e che risulta già fissato alla data del 31/12/2018 il termine per l’attuazione degli interventi di cui alle ordinanze 13, 19 e 68 e relative modificazioni e integrazioni;

CONSIDERATO che il periodo di attuazione della Determinazione n. G00105 del 07/01/2017 e ss. ii. e mm. ha ampiamente permesso agli allevatori coinvolti, di concludere i progetti autorizzati ai sensi della determinazione n. G0015/2017;

RITENUTO opportuno fissare **improrogabilmente** alla data del 31/01/2019 la conclusione dei lavori per la realizzazione delle strutture autorizzate ai sensi della determinazione n. G0015/2017, in attuazione dell’Ordinanza Commissario straordinario n. 5 del 28 novembre 2016 al 31 gennaio 2019 quale termine ultimo per la conclusione degli interventi autorizzati;

DETERMINA

in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di fissare **improrogabilmente** alla data del 31/01/2019 la conclusione dei lavori per la realizzazione delle strutture autorizzate ai sensi della determinazione n. G0015/2017.

Le ditte dovranno pertanto:

- notificare alla Direzione la conclusione dei lavori, realizzati in coerenza con il progetto approvato, entro e non oltre il termine del 31/01/2019 all’indirizzo PEC agricoltura@regione.lazio.legalmail.it pena la decadenza del contributo ammesso ai sensi della determinazione n. G0015/2017;
- inoltrare entro il termine di trenta (30) giorni dalla conclusione degli interventi via PEC all’indirizzo agricoltura@regione.lazio.legalmail.it la domanda di rimborso conformemente al modello approvato nell’allegato 4 della determinazione dirigenziale n. G00105. Alla domanda vanno allegati il computo metrico consuntivo dei lavori e delle spese effettivamente sostenute con le fatture, anche non quietanzate, dei lavori eseguiti, degli acquisti o noleggi delle attrezzature e le relative spese tecniche.

Avverso il presente provvedimento amministrativo definitivo è ammesso ricorso per motivi di legittimità, alternativamente, al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) e al Presidente della Repubblica entro il termine, rispettivamente, di 60 giorni e 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dello stesso o dalla notifica dell’atto, laddove prevista.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.) e sul sito internet della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca www.agricoltura.regione.lazio.it.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Ing. Mauro Lasagna